

	X	
	X	
	X	

IMAGE
BUILDING



Milano Finanza
31 ottobre 2009

LUNEDÌ
26
Ing. Il gruppo olandese ha deciso di attuare la separazione del business bancario a quello assicurativo, assestando una picconata al mito della bancassuratrice. Le attività nelle polizze e il risparmio gestito saranno ceduti o quotati in borsa entro il 2013. Ing ha anche varato un aumento di capitale da 7,5 miliardi di euro per rimborsare lo Stato olandese, che nell'ottobre 2008 gli aveva elargito 10 miliardi di aiuti.

MARTEDÌ
27
Lodo Mondadori. Il presidente della seconda sezione della Corte d'appello di Milano, Giacomo Deodato, ha sospeso fino a dicembre l'esecutività della sentenza con cui il giudice Raimondo Mesiano ha condannato Fininvest a risarcire 750 milioni di euro a Cir per la vicenda Mondadori.

MERCOLEDÌ
28
Telco. Sintonia, società della famiglia Benetton, non ha rinnovato il patto tra i soci Telco, azionista di riferimento di Telecom Italia.

GIOVEDÌ
29
Stati Uniti. Il pil Usa nel terzo trimestre è cresciuto del 3,5% su base trimestrale, un dato migliore del 3,2% atteso dagli economisti. Gli Stati Uniti sono quindi usciti dalla recessione iniziata nel dicembre 2007.

VENERDÌ
30
Ftse Mib -3,1%. Il dato sulla spesa per consumi negli Usa, diminuita a settembre dello

0,5% rispetto ad agosto, ha fatto precipitare Wall Street e le borse europee. A Piazza Affari sono stati fortemente penalizzati gli assicurativi, con Fonsai (-5,2%) che ha fatto segnare la peggiore performance del Ftse Mib, Unipol (-3,5%), che ha invertito completamente la rotta dopo i rialzi di inizio giornata e Generali (-4,2%). Colpito dai ribassi anche il settore industriale, con Impregilo in calo del 4,8%, Pirelli & C. del 4,1%, Fiat del -3,6% e Finmeccanica del -3,1%. Male anche il comparto bancario, in particolare Banco Popolare (-5%) e B.P. Milano (-4,6%).

Mediobanca. Pietro Ferrero, consigliere di Mediobanca, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore dell'istituto di piazzetta Cuccia. Le dimissioni, recita un comunicato di Mediobanca, sono dovute ai «crescenti impegni richiesti dalla guida del gruppo alimentare» Ferrero. La Ferrero spa è tra i soci del patto di sindacato di Mediobanca, con una quota vincolata all'accordo parasociale pari allo 0,66% del capitale.

Aedes. La società immobiliare milanese e il gruppo Operae di Vittorio Casale hanno chiuso un accordo per lo scioglimento di alcune joint venture tra i due gruppi. A seguito dell'operazione, Aedes registrerà un saldo positivo di 11,5 milioni di euro.

Mariella Burani. Il cda del gruppo ha sottolineato in un comunicato che «non può escludere la possibilità che, in caso di mancata conclusione dell'accordo di ristrutturazione o di un prolungamento delle negoziazioni» oltre il 16 novembre, data di

seconda convocazione dell'assemblea, l'azionista di controllo Walter Burani «possa decidere di rinunciare ad aderire all'operazione di ricapitalizzazione della società».

Investimenti e Sviluppo. Alessio Nati si è dimesso dalla carica di amministratore delegato della società «a causa di differenza di opinioni sulle strategie della

società». Nati detiene direttamente una quota pari allo 0,058% del capitale sociale e una partecipazione indiretta dello 0,48% attraverso la società Alna Energia, controllata all'85% da Alna Finanziaria di cui è socio.

Miroglio. Il Gruppo Intini Spa, che l'estate scorsa si era impegnato a recuperare la capacità produttiva degli stabilimenti Miroglio di Ginosa e Castellana (Taranto), scongiurando in questo modo il rischio di perdita del posto di lavoro per 234 dipendenti, ha annunciato, a seguito della mancata accettazione da parte di Invitalia Spa della richiesta di finanziamenti e age-